

Spoletto. I divertenti Intermezzi di Domenico Sarro

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

La **78° Stagione Lirica Sperimentale di Spoleto e dell'Umbria** ha presentato a Spoleto, al Teatro Caio Melisso il 6 settembre scorso, i divertenti intermezzi **Moschetta e Grullo** ed **Eurilla e Beltramme** di **Domenico Sarro**.

La Stagione Lirica Sperimentale ha come scopo fondamentale la preparazione dei giovani cantanti alla futura carriera, per questo gli *Intermezzi* rappresentano una “*palestra*”, adatta per imparare ad eseguire i recitativi e ad affrontare la teatralità del repertorio comico.

La preparazione dei cantanti che si alternano nei ruoli è da anni affidata al maestro **Pierfrancesco Borrelli** e al regista **Andrea Stanisci**, una coppia bene affiatata, che riesce ad insegnare anche a giovani che non sono mai saliti in scena l'interpretazione di questo repertorio così vicino alla *Commedia dell'Arte*; un modo anche per mettere in luce le attitudini verso i diversi generi che ancora non si sono manifestate. A differenza di altre realtà che preparano i cantanti, tutti vanno in scena, alternandosi, dopo aver vinto il Concorso e avere seguito le lezioni dei grandi artisti, che ogni anno si dedicano all'insegnamento.

Nella **78ma Stagione Lirica Sperimentale di Spoleto e dell'Umbria** l'appuntamento dedicato agli intermezzi del '700, ne ha proposto uno nuovo, *Eurilla e Beltramme*, in **prima rappresentazione moderna**, e la riproposizione *Moschetta e Grullo* dell'anno precedente, entrambi scritti da **Domenico Sarro** o **Sarri**. **Sarro** nato a Trani (1679 – 1744), che studiò al Conservatorio di Sant'Onofrio a Porta Capuana, divenne un prolifico e talentuoso compositore tra i grandi della “*Scuola napoletana*”, compose con successo non solo opere e intermezzi ma anche oratori e cantate.

Cominciamo dalla novità *Eurilla e Beltramme*, nell'**edizione critica a cura di Benedetta Amelio**, sono gli *Intermezzi* rappresentati per la prima volta il 16 dicembre 1722 al Teatro di San Bartolomeo in Napoli tra gli atti del suo dramma serio *Partenope*. *Eurilla e Beltramme* sono **tre intermezzi**, quando gli intermezzi erano tre, a differenza dei primi due che venivano rappresentati tra un atto e l'altro, il terzo è all'interno dell'ultimo atto, prima dell'ultimo cambio scena, seguendo la tradizione barocca delle scene comiche all'interno del dramma. Il Teatro di San Bartolomeo ingaggiava una esperta coppia di attori-cantanti comici per ottenere la migliore riuscita teatrale, in questo caso furono il contralto **Santa Marchesini** e il basso **Gioacchino Corrado** ad interpretarli.

La trama, inverosimile e surreale, si basa come sempre sui canovacci della *Commedia dell'Arte* con i travestimenti, i giochi di parole, anche con citazioni colte: Venere e Adone. In scena ritorna sempre lo scontro tra i sessi, in cui si finge indifferenza, se non fastidio verso l'altro, prima del lieto fine. Nel secondo intermezzo, fa la sua comparsa l'attualità: **Beltramme** è preoccupato dai cambiamenti annunciati:” *Apollo | stenderà più decreti | contro i drammi*

e i poeti, / e contro ogni persona / che li fa, che li canta, e che li sona” allo scopo di “far giustizia alle comedie in prosa”, nelle quali “non si parla né in musica, né in versi; / non si cantan strofette / nominate ariette, / a suon di violini e di viole, / e si sentono tutte le parole.”

Non si preoccupa **Eurilla**, che interviene e rivendica la dignità artistica dei cantanti specializzati nel repertorio buffo, in quanto è difesa dalla predilezione del pubblico.

In questo nuovo *Intermezzo* c'è un'altra novità la regia e le scene di **Laura Cosso**, che come ha affermato alla conferenza stampa, ha trovato un ambiente accogliente, ha lavorato bene con i ragazzi e la collaborazione con il maestro **Pierfrancesco Borrelli** è stata amichevole e molto proficua. La regista coadiuvata dai bei costumi di **Clara Restivo** e dalle luci di **Eva Bruno** ha immaginato una situazione surreale, in cui i simpatici e irresistibili mimi, **Vania Ficola** e **Valentino Pagliei**, sono spettatori degli intermezzi, spettatori arrivati in ritardo e collocati sul palco, che si rivelano molto invadenti, intervenendo nell'azione con gag che hanno esilarato il pubblico.

Pierfrancesco Borrelli ha spiegato che gli *Intermezzi Eurilla e Beltramme* pur essendo stati composti prima di *Moschetta e Grullo* sono musicalmente più elaborati, probabilmente, ha ipotizzato, perché ha avuto più tempo a disposizione. La musica, basata su archi e basso continuo, è colorata e spumeggiante e delinea bene le situazioni comiche e i caratteri nelle arie, con brevi “*da capo*” e nei duetti, di cui l'ultimo è allusivo al fare all'amore, non solo con le parole, i recitativi sono scorrevoli e scenicamente efficaci.

Emma Alessi Innocenti, vincitrice del primo premio del 78esima edizione del Concorso “Comunità europea” per giovani Cantanti Lirici del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, ha dato vita a una spigliata Eurilla con la sua calda e morbida voce di mezzosoprano, che utilizza intelligentemente e con consapevole proprietà. **Andrea Ariano**, baritono, è stato Beltramme, quinto alla 78esima edizione del Concorso, è stato un partner abile e brillante sia scenicamente che vocalmente.

Moschetta e Grullo, nell'edizione critica di **Antonio Dilella** e **Claudio Toscani**, sono stati gli *Intermezzi* riproposti. Erano gli *Intermezzi di Siroe re di Persia*, su testo di **Artino Corasio** – pseudonimo arcade di **Pietro Metastasio** – messo in musica da **Domenico Sarri** autore anche degli *Intermezzi*, che furono interpretati dal soprano **Celeste Resse**, come Moschetta e dal basso **Gioacchino Corrado**, come Grullo.

Questi *Intermezzi* riscossero un grande successo lo si capisce dalle testimonianze raccolte dai curatori dell'edizione critica, che ne hanno trovato diverse versioni, in cui compaiono nel titolo i nomi dei protagonisti, in Italia, in vari paesi europei, e anche con una musica diversa in Inghilterra e Germania. Gli *Intermezzi* comici napoletani, infatti, ebbero una loro autonomia come genere a partire dalla seconda metà degli anni Venti del Settecento, per la versatilità dei testi e per la messa in scena essenziale. Le compagnie itineranti misero in repertorio, oltre a *Moschetta e Grullo*, altri intermezzi, *La capricciosa e il credulo* (Brunetta e Burlotto) e *L'impresario delle Canarie*, sempre con musica di **Sarro**.

Moschetta e Grullo ripropone lo schema tipico degli intermezzi, proveniente dalle situazioni dei *canovacci* della *Commedia dell'Arte*, inizia dalla contesa tra i due sessi in cui ognuno rivendica le proprie prerogative per poi giungere ad un accordo. Nei due intermezzi c'è un'aria per ognuno dei due interpreti e un duetto conclusivo, di conflitto il primo, di riconciliazione il secondo. Moschetta dopo una serie di schermaglie tra cui un travestimento da *Truffaldina*, riesce a far accettare a Grullo il matrimonio con le sue condizioni di vita in comune.

La qualità musicale e l'inventiva creativa di **Sarro**, si manifestano anche in *Moschetta e Grullo* nel delineare musicalmente le diverse situazioni drammatiche anche con soluzioni innovative, come i salti di ottava nella irosa prima aria di Grullo, e giocando molto sui ritmi e sulle onomatopee come nell'aria militaresca di Grullo o nella giocosità della prima aria di Moschetta.

Chiara Guerra, vincitrice del concorso dell'anno scorso, dopo il ruolo drammatico di Anita, si è calata brillantemente nel ruolo di Moschetta, simpaticamente spigliata si è mossa con grande disinvoltura. **Davide Piva**, Grullo, che nel concorso di quest'anno è arrivato al nono posto ex aequo con Chiara Latini, si mostrò a suo agio nel ruolo buffo scenicamente e vocalmente. I bravi mimi, **Vania Ficola** e **Valentino Pagliei**, si sono calati giocosamente nei loro ruoli, mostrando divertirsi e coinvolgendo nel gioco scenico il folto pubblico che li ha molto

apprezzati.

Il maestro **Pierfrancesco Borrelli** ha reso ottimamente le partiture degli *Intermezzi*, le scelte musicali si sono rivelate ottime per la resa scenica, favorita dall'intesa con i due registi. La cantabilità, la scelta dei tempi e dei ritmi hanno impresso uno scorrere vivace e brillante. Nelle sapienti e affascinanti partiture di **Sarro**, ha messo in luce la varietà ritmica, la giocosità e le abili soluzioni che sottolineano lo svolgimento teatrale. Sotto la sua esperta direzione l' **Ensemble Calamani del Teatro Lirico Sperimentale** ha interpretato efficacemente le sue indicazioni, ricordiamo anche il bravo **Davor Krkljus**, Maestro al cembalo.

Andrea Stanisci ha ripreso la regia dell'anno scorso di *Moschetta e Grullo* apportando alcune piccole modifiche, il suo lavoro sui cantanti e i mimi è sempre prezioso e ha dato ottimi frutti, lo scorrere dell'azione negli intermezzi è stato divertente e coinvolgente, nelle diverse le ambientazioni. Entrambe le messe in scena si sono svolte in un XVIII secolo evocato dal fondale storico, ma in una atmosfera surreale. I bei costumi di **Clelia De Angelis** ricordavano il '700 per i protagonisti ed erano giustamente clowneschi per i mimi, le luci di **Eva Bruno** appropriate alle varie situazioni hanno completato efficacemente la messa in scena. Fragorosi i consensi per tutti gli interpreti al termine dello spettacolo, un festoso finale a cui poi si sono aggiunti i cantanti delle successive rappresentazioni e anche **Enrico Girardi**, il condirettore artistico, e **Roberto Calai**, il neo presidente.

Publicato in: GN43 Anno XVI 13 settembre 2024

//

Scheda **Titolo completo:**

[78° Stagione Lirica Sperimentale di Spoleto e dell'Umbria \[2\]](#)

Spoletto, Teatro Caio Melisso

Venerdì 6 settembre 2024, ore 20,30 (repliche il 7 e 1'8 settembre)

MOSCHETTA E GRULLO

Intermezzi per Siroe re di Persia

Musica Domenico Sarro

Edizione critica a cura di Antonio Dilella e Claudio Toscani

Personaggi e interpreti

Moschetta Chiara Guerra

Grullo Davide Piva

Mimi Vania Ficola / Valentino Pagliei

Allestimento del Teatro Lirico Sperimentale

EURILLA E BELTRAMME

Intermezzi per Partenope

Musica Domenico Sarro

Edizione critica a cura di Benedetta Amelio

Personaggi e interpreti

Eurilla Emma Alessi Innocenti

Beltramme Andrea Ariano

Mimi Vania Ficola / Valentino Pagliei

Nuovo allestimento del Teatro Lirico Sperimentale

Direttore Pierfrancesco Borrelli

Regia Moschetta e Grullo Andrea Stanisci

Regia Eurilla e Beltramme Laura Cosso

Costumi Moschetta e Grullo Clelia De Angelis

Spoletto. I divertenti Intermezzi di Domenico Sarro

Pubblicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

Costumi Eurilla e Beltramme Clara Restivo

Ensemble Calamani del Teatro Lirico Sperimentale

Clavicembalo Davor Krkljus

Articoli correlati: [Spoletto. Successo per Anita di Gilberto Cappelli](#) [3]

[Spoletto. Un Dittico di graffiante e surreale ironia](#) [4]

- [Teatro](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/spoletto-divertenti-intermezzi-di-domenico-sarro>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/eurilla-beltramme>

[2] <https://www.tls-belli.it/2024/07/01/78-stagione-lirica-sperimentale-di-spoletto-e-dellumbria/>

[3] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/spoletto-successo-anita-di-gilberto-cappelli>

[4] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/spoletto-dittico-di-graffiante-surreale-ironia>